



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE
AREA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della
Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)
Sindaco Prof. Roberto Gualtieri
PEC: protocollo.commissariogiubileo2025@pec.comune.roma.it

Città Metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento III
Dipartimento IV
PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.it
PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

Comune di Roma Capitale

Direzione Rifiuti, Risanamenti e Inquinanti
PEC: protocollo.cicludeirifiuti@pec.comune.roma.it

ARPA LAZIO

Direzione Tecnica

PEC: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it

ARPA LAZIO

Sede provinciale di Roma - Via G. Saredo, 52 - 00173 Roma
PEC: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

ASL Roma 2

PEC: protocollo.generale@pec.aslroma2.it

Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Roma

PEC: com.roma@cert.vigilfuoco.it

Eco Eridania S.p.A.

Via Melibeo n. 18 – Roma (RM) - Italia
PEC: ecoeridania@pec.ecoeridania.it
PEC: ufficio.tecnico@pec.ecoeridania.it
PEC: tecnomi@pec.it

Oggetto: ECO ERIDANIA S.p.A. – Impianto di gestione rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Roma Via Melibeo n. 18 – Procedimento di riesame A.I.A. ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per le attività IPPC 5.3 e 5.5 di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui alla DD G08362 del 07/07/2015 e ss.mm.ii - **Avvio procedimento e Convocazione prima seduta di conferenza dei servizi per il giorno 31/01/2023, ore 10:30 n° codice pratica: 76_2022**



Premesso che:

- l'impianto della società Eco Eridania S.p.A. con sede legale in Via Pian Masino 103 – 105, Arenzano (GE), 16011 e sede operativa in Roma Via Melibeo n. 18 risulta autorizzato e in esercizio in virtù delle seguenti determinazioni regionali

Settore	Norme di riferimento	Ente competente	Numero autorizzazione	Data di emissione	Scadenza	Note
AIA	D.Lgs 152/06 e smi	Regione Lazio	Determinazione N.G08362 del 07.07.2015	07.07.2015	07.07.2025	Rilascio AIA
AIA	D.Lgs 152/06 e smi	Regione Lazio	Determinazione N. G05167 del 02.05.2020	02.05.2020		Voltura AIA
AIA	D.Lgs 152/06 e smi	Regione Lazio	Determinazione N.G09040 del 05.08.2016	05.08.2016		Mns AIA
AIA	D.Lgs 152/06 e smi	Regione Lazio	Determinazione G05947 del 05.07.2018	05.07.2018		Mns AIA
AIA	D.Lgs 152/06 e smi	Regione Lazio	Comunicazione non sostanziale AIA da parte della ditta	28.10.2020		Mns AIA

- ai sensi dell'autorizzazione vigente, l'azienda Eco Eridania S.p.A. è autorizzata a svolgere attività di stoccaggio (R13/D15) e pretrattamento (R12/D13/D14), riguardanti rispettivamente la categoria 5.5 e 5.3 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.lgs 152/06 e s.m.i.
- precedentemente a tale modifica autorizzativa, la ditta ha presentato un progetto, contenente anche la revisione dei flussi parziali transitabili dall'impianto, per valutazione preliminare ambientale ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Regione Lazio con Determinazione G09127 del 30/07/2020 trasmessa in data 09/09/2020 (registro ufficiale U.0768874) ha ritenuto che il progetto non rientrasse nei presupposti di cui all'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per le ragioni di seguito esposte: *"...in base alle dichiarazioni della Società Eco Eridania SpA non ricorrono i presupposti di cui all'art. 6 c. 9 del D.Lgs 152/2006 evidenziando che l'intervento presentato in istanza, determinando un fattore di potenziale criticità dovuto al significativo aumento della quota di rifiuti sanitari a rischio infettivo e alla vicinanza ad edifici ed insediamenti residenziali, sia da sottoporre a procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A"*;
- in data 28/10/2020 la società ha presentato comunicazione di modifica non sostanziale AIA art. 29 nonies del D.lgs 152/06 e s.m.i.. Le modifiche non sostanziali oggetto della suddetta richiesta erano le seguenti:
 - Ampliamento del perimetro IPPC sul lato Sud-Ovest, in corrispondenza dell'ingresso esistente al sito su via Melibeo. L'area di ampliamento ha estensione di circa 2400 m², ed è dotata di una pavimentazione impermeabile in cls con titolo per l'esecuzione delle opere richiesto attraverso SCIA ex art. 22 comma 1 lettera a);
 - Trasferimento dell'area 39 di stoccaggio (R13/D15) di rifiuti sanitari sempre su mezzi o casse presso l'area di ampliamento senza modifica della capacità complessive;
 - Estensione della rete di gestione delle acque meteoriche alla porzione in ampliamento secondo le modalità già in atto, installazione di un punto di rifornimento carburante (non ancora operativi) e di un sistema di lavaggio automezzi con relativa gestione delle acque reflue, come da planimetria dello stato di progetto allegata nella richiesta;
 - Revisione del layout delle aree di stoccaggio al fine di poter stoccare, seppur separatamente, nella medesima area sia rifiuti in D15 che in R13.
 - Inserimento di alcuni codici EER riconducibili a categorie comunque già autorizzate.



- secondo le indicazioni contenute nella determinazione della Regione Lazio, l'azienda ha provveduto a rielaborare il progetto e le varianti di cui alla presente relazione tecnica mantenendo del tutto invariata, oltre alle capacità istantanee di stoccaggio dell'installazione IPPC, anche la ripartizione dei flussi riconducibili alle differenti tipologie di rifiuti secondo quanto attualmente autorizzato;
- La capacità massima di stoccaggio istantaneo viene riportata nella tabella seguente:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	208	100	308
D15	200	100	300
Totale	408	200	608

- La società, allo stato di fatto, può gestire presso l'impianto un massimo di rifiuti pari a:
 - quantità massima giornaliera gestibile presso l'impianto (ton/giorno): 200
 - quantità annuale gestibile presso l'impianto (ton/anno): 25.000
 - di cui pericolosi (ton): 20.625
 - di cui non pericolosi (ton): 4.375
- con pec del 26/03/2021, acquisita al prot. regionale n. 272519 del 29/03/2021, l'Azienda ha trasmesso per conoscenza agli uffici competenti in materia rifiuti di Regione Lazio ed Arpa la comunicazione di fine lavori di realizzazione del piazzale di ampliamento dell'impianto presentata al SUE del Municipio di Roma, con prot. n.179/2021, di cui alla SCIA CE/2020/0070974 del 03/08/2020 e l'avvio delle attività secondo la modifica non sostanziale AIA del 28/10/2020, acquisita per silenzio-assenso non avendo avuto riscontro alla suddetta comunicazione;
- con nota acquisita al prot. n. 189353 del 24/02/2022 la società in ragione della DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, ha informato che avrebbe presentata istanza di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- in data 05/08/2022, con pec acquisita al prot. n. 776366 del 05/08/2022, la società ha inviato alla presente Direzione Regionale Ambiente – Area Autorizzazione Integrata Ambientale tutta la documentazione per l'avvio del procedimento di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-octies del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152;

Visto il decreto-legge n. 50 del 17/05/2022, pubblicato sulla GU n.114 del 17/05/2022 e vigente dal 18/05/2022 (convertito nella L. n. 91 del 15/07/2022) rubricato "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" e, in particolare, l'art. 13 del suddetto decreto "Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025" che dispone che *Il Commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale tenuto anche conto di quanto disposto dall'articolo 114, terzo comma, della Costituzione, esercita le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli articoli 196 e 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare:*

- a) *predispone e adotta il piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-bis del medesimo decreto legislativo n. 152 del 2006;*
- b) *regolamenta le attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;*
- c) *elabora e approva il piano per la bonifica delle aree inquinate;*
- d) *approva i progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicura la realizzazione di tali impianti e autorizza le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli articoli 7, comma 4-bis, e 195, comma 1, lettera f), del decreto legislativo n. 152 del 2006;*
- e) *autorizza l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006.*

Tale indicazione normativa così come esposta dispone che le competenze autorizzative siano in capo appunto al Commissario per la totalità degli impianti di gestione rifiuti di precedente competenza regionale sul territorio amministrato dal Comune di Roma Capitale, sia per nuovi impianti che per modifiche degli impianti esistenti, nonché relativamente alle attività di pianificazione, bonifica delle aree inquinate e regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti.

L'art. 13 comma 3 del medesimo decreto dispone che *... con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, d'intesa con il Commissario straordinario e la regione Lazio, possono essere nominati uno o più subcommissari. Il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai subcommissari eventualmente nominati non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati.*

Con precedente decreto del Presidente della Repubblica del 04/02/2022, ai sensi dell'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 è stato nominato fino al 31/12/2026, il Sindaco di Roma pro tempore, prof. Roberto Gualtieri Commissario straordinario al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell'ambito del territorio di Roma Capitale.

Il D.L. 50 del 17/05/2022 (come convertito nella L. n. 91 del 15/07/2022) nulla dispone per il transitorio e in tali casi la competenza autorizzativa risulta in capo alla struttura commissariale anche per procedimenti avviati e non conclusi antecedentemente all'entrata in vigore del decreto (e della Legge successiva).

La Regione Lazio in ogni caso per collaborazione istituzionale e al fine di dare continuità ai procedimenti avviati sta portando avanti i procedimenti prima del formale passaggio alla competente struttura commissariale una volta definita la struttura stessa.

La costituzione della struttura commissariale non è stata ancora definita e pertanto la Regione Lazio provvederà a trasferire tutti i procedimenti, compreso quello in argomento, a tale struttura ai fini delle proprie valutazioni ed emissione di atti conclusivi, sulla base di quanto emerso nel procedimento, come riportato nei documenti, non potendo la Regione Lazio formalizzare la chiusura del procedimento con la determinazione conclusiva essendo allo stato incompetente ai fini del rilascio di eventuali provvedimenti sul territorio di Roma Capitale compreso quello in argomento essendo l'impianto sito sul territorio capitolino.

Tutto ciò premesso, ritenuta la documentazione fornita dalla società, ai fini dell'avvio del procedimento, conforme dal punto di vista amministrativo e completa rispetto a quanto richiesto nella D.G.R. n. 288 del 16/05/2006 e s.m.i., la presente costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio di

riesame/rinnovo dell'autorizzazione A.I.A. ai sensi degli artt. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e costituisce, altresì, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m.i. Ai sensi delle norme sopra citate si comunica che:

- l'Amministrazione competente per l'A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale ex art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006) è la Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;
- il responsabile del procedimento per l'A.I.A. è individuato nella persona dell'ing. Ferdinando Maria Leone, funzionario dell'Area A.I.A., i cui contatti sono i seguenti: tel. 06.5168.9497 – 334.1105224, e-mail: f.leone@regione.lazio.it;
- il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-octies comma 10 è condotto con le modalità di cui agli articoli 29-ter, comma 4, e 29-quater, e pertanto dovrà concludersi secondo i termini di cui all'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006;
- la data di avvio del procedimento di riesame coincide con quella della presente nota;
- gli uffici presso i quali sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento al fine della consultazione del pubblico sono ubicati in Via Campo Romano, 65 Roma;
- tutta la documentazione inerente il procedimento, compresa la documentazione tecnica consegnata con l'istanza, è e sarà pubblicata al seguente spazio web dedicato all'istanza in argomento:
<https://regionelazio.box.com/v/EcoeridaniaRiesameAIA>
- entro 15 giorni dalla presente comunicazione, la scrivente provvederà a pubblicare nel proprio sito web l'indicazione della localizzazione dell'installazione e il nominativo del gestore, nonché le informazioni di cui ai precedenti punti per consentire la possibilità di presentare osservazioni in forma scritta da parte di soggetti interessati;
- tutti i soggetti interessati dal procedimento hanno la possibilità di prendere visione degli atti, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, esclusivamente attraverso richiesta telematica, come previsto al comma 2 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06;

Considerato che l'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, subordina la conclusione del procedimento all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/ Enti in indirizzo.

Visto l'art. 29-quater, comma 5 del D.Lgs. 152/2006, e gli articoli 14, 14-bis e 14-ter della L. 241/90, la scrivente Autorità Competente con la presente

INDICE

la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis, c.7 della Legge n. 241/1990, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990, **per il giorno 31/01/2023, ore 10:30**. La società e gli Enti in indirizzo sono invitati a partecipare alla prima seduta della Conferenza di Servizi suddetta, da svolgersi con modalità telematiche viste le restrizioni legate all'emergenza epidemiologica ancora in corso.

ARPA Lazio viene convocata anche i fini del supporto istruttorio, con riferimento a quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 26/05/2021 e successivo regolamento regionale n. 21 del 25/11/2021 (adottato con D.G.R. n. 736 del 09/11/2021 e pubblicato sul BURL n. 110 del 30/11/2021).

Il link per la partecipazione viene comunicato 30 minuti prima dell'incontro nel box del progetto nella suddetta cartella.

Si rammenta che, a norma dell'art. 14-ter, comma 7, legge 7 agosto 1990, n. 241, si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

Il Dirigente

Ing. Ferdinando Maria Leone

Il Direttore

Dott. Vito Consoli